

Milano



Comune
di Milano

COMUNE DI MILANO
S SVILUPPO DEL DECEN
PG 448161/2012
DIRETTORE DI SETTORE
Del 05/07/2012
C21: DET. DIR. 24/2012

COMUNE DI MILANO
S SVILUPPO DEL DECEN
PG 448161/2012
DIRETTORE DI SETTORE
Del 05/07/2012
(S) ARCH. S SVILUPPO DEL
05/07/2012

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

- O G G E T T O -

Approvazione dello schema – tipo di convenzione da stipulare con Associazioni per la realizzazione di “Giardini Condivisi”, e della relativa procedura, per l’attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 1143 del 25/05/2012.

Il presente provvedimento non comporta spesa

Il Funzionario
Dott. E. Generoso



**Il Direttore Centrale
D.C. Decentramento e Servizi al Cittadino**

- visti gli artt. 107 commi 2 e 3, 153 (V comma) e 169 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- visto l'art. 71 dello Statuto del Comune di Milano di cui alla delibera di C.C. n. 653 del 03.10.1991;
- vista la delibera della Giunta Comunale n. 140 del 27.01.2012 di approvazione del P.E.G. provvisorio 2012;
- visto il Piano Generale di Sviluppo 2012 - 2016 approvato dal C.C. con deliberazione n. 9 del 12 marzo 2012;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 420 del 2.03.2012, relativa alle linee guida finalizzate all'attuazione delle funzioni di Decentramento Cittadino, già previste dal Regolamento Comunale del Decentramento Territoriale.
- vista la Deliberazione della Giunta Comunale n.1143 del 25/05/2012, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'iniziativa "Giardini Condivisi";
- verificata la conformità della presente determinazione alle citate disposizioni e la completezza delle procedure svolte;

PREMESSO CHE

- con la deliberazione n. 1143 del 25/05/2012, la Giunta Comunale ha approvato:
 - le linee d'indirizzo per il convenzionamento con associazioni senza scopo di lucro per la realizzazione di giardini condivisi su aree di proprietà comunale,
 - le modalità con cui possono essere avviati progetti sperimentali per la gestione del verde e per la valorizzazione degli spazi in città, attraverso la collaborazione tra Istituzioni ed associazioni di cittadini, che vogliono prendersi cura collettivamente del bene pubblico, dando atto che le aree interessate all'attuazione di tali progetti sono "aree comunali abbandonate e degradate, che presentano le caratteristiche per essere meglio fruibili e valorizzabili attraverso la modalità dei giardini condivisi";
- al fine dell'attuazione della predetta deliberazione e dell'avvio concreto dell'iniziativa, sono stati elaborati lo schema – tipo da stipulare con le Associazioni che aderiranno alla stessa, nonché la procedura da seguire per l'individuazione delle aree interessate, le verifiche da effettuare a cura dei competenti Settori comunali, la gestione delle domande e l'assegnazione alle Associazioni, nonché il monitoraggio sulla realizzazione del progetto;

VALUTATA la necessità di procedere celermente all'adozione di indicazioni, in modo da attivare l'iniziativa, approvata dalla Giunta Comunale con il provvedimento sopra richiamato;

DETERMINA

- di approvare lo schema – tipo di convenzione da stipulare con Associazioni per la realizzazione di "Giardini Condivisi" e la relativa procedura, come dai documenti 1.



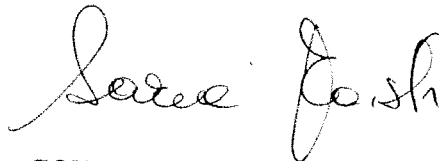
- e 2., allegati quali parti integranti al presente provvedimento, al fine di dare concreta attuazione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 1143 del 25/05/2012 ;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;
 - di trasmettere il presente provvedimento a tutti i Settori dell'Amministrazione Comunale, a vario titolo interessati all'espletamento della procedura così come definita.

Il Direttore
D.C. Decentramento e Servizi al Cittadino
D.ssa Daria Maistri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daria Maistri', written over the printed name.



Allegato n. 1
Alla determinazione dirigenziale
N del

 COMUNE DI MILANO

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MILANO – DIREZIONE SETTORE ZONA E
L'ASSOCIAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"GARDINI CONDIVISI" RELATIVO ALL'AREA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA
IN VIA**

L'anno 2012 (duemiladodici), nel mese di ... giorno ... presso la sede del Settore zona ...

TRA

il Comune di Milano con sede legale in Milano - Piazza della Scala n. 3 – (C. F. 01199250158), rappresentato dal dott, nato ... il ... che interviene alla stipula del presente atto nella sua qualità di Direttore del Settore Zona ...

E

l'Associazione senza scopo di lucro con sede legale in (C. F. 97614310155), rappresentata dalla Sig ... nato a ... il che interviene alla stipula del presente atto nella sua qualità di Presidente, i quali dichiarano espressamente rispondenti a verità i dati loro riguardanti e sopra riportati e di essere in possesso delle attribuzioni inerenti alla rappresentanza ed ai poteri contrattuali necessari alla stipula del presente atto.

PREMESSO CHE

- a) con la Delibera della Giunta Comunale del 25 maggio 2012 n. 1143 ad oggetto "linee d'indirizzo per il convenzionamento con associazioni senza scopo di lucro per la realizzazione di giardini condivisi su aree di proprietà comunale" sono state individuate le modalità con cui possono essere avviati progetti sperimentali Per " la gestione del verde e per la valorizzazione degli spazi in città, attraverso la collaborazione tra istituzioni ed associazioni di cittadini , che vogliono prendersi cura collettivamente del bene pubblico", dando atto che le aree interessate all'attuazione di tali progetti sono "aree comunali abbandonate e degradate, che presentano le caratteristiche per essere meglio fruibili e valorizzabili attraverso la modalità dei giardini condivisi";
- b) il Comune di Milano è proprietario dell'area di mq. ...circa sita in via ... individuata al Catasto Terreni



- Foglio- mappali;
- c) l'Associazione, in data ha presentato al Consiglio di Zona ... il progetto denominato, allegato come parte integrante del presente Atto, rendendosi disponibile ad effettuare interventi di ripristino e manutenzione contenuti nel progetto medesimo;
- d) il Consiglio di Zona ..., con Deliberazione n.... del, ha espresso il proprio parere favorevole circa la idoneità e coerenza della proposta alle linee di indirizzo per il convenzionamento di cui alla deliberazione del 25 maggio 2012 n.1143;
- e) gli interventi per la realizzazione del progetto di giardino condiviso saranno effettuati a titolo gratuito dall'Associazione ...
- f) con Determinazione Dirigenziale n. del ... -, è stato approvato lo schema del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

considerato, descritto e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1) OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Oggetto della convenzione è la realizzazione del progetto sperimentale di un giardino condiviso sull'area di proprietà comunale sita in via.... da parte dell'Associazione...
2. L'area in parola è di circa mq.....e risulta censita al Catasto Terreni del Comune di Milano al Foglio ... - mapp.
3. L'Associazione progetterà in autonomia gli spazi destinati a giardino condiviso sia nel caso venga utilizzato come verde ricreativo che produttivo (orto) nel rispetto delle regole più sotto indicate e del progetto di massima presentato al Consiglio di Zona e qui allegato come parte integrante della presente convenzione.
4. L'Associazione si impegna a organizzare le seguenti attività all'interno del giardino:
 - pratiche di giardinaggio (ornamentale o orticolo), sostenibilità, tecniche di manutenzione del verde;



- momenti sociali (feste, incontri informativi e didattici aperti al quartiere) sulle attività svolte nel giardino, tra cui almeno un evento pubblico all'anno da tenersi nel giardino stesso.
5. l'Associazione dichiara di aver visionato l'area sopra indicata e di averla trovata idonea alla realizzazione delle attività previste nel progetto di massima proposto.

ART. 2) DURATA DELLA CONVENZIONE E PRESA IN CARICO DELL'AREA

1. La presente convenzione ha una durata di anni , ... con decorrenza dalla data di presa in carico dell'area, che avviene con la sottoscrizione del presente atto ed accettata nello stato di fatto e di diritto in cui la stessa si trova.
2. E' escluso ogni tacito rinnovo della presente convenzione.

ART. 3) REGOLE DI GESTIONE DEL GIARDINO CONDIVISO

1. L'associazione si impegna a rispettare le seguenti regole di gestione del giardino condiviso:
 - a) Ogni coltivazione orticola dovrà essere effettuata in appositi cassoni sopraelevati o su strati riportati di terreno agrario di coltivazione.
 - b) La coltivazione dovrà obbligatoriamente essere coerente al profilo ecologico (ad esempio con pratiche biologiche, biodinamiche, di permacoltura) evitando l'uso di pesticidi, diserbanti, sementi OGM.
 - c) Dovrà essere previsto il riuso della sostanza organica tramite pratiche di compostaggio e una gestione oculata dell'acqua, tramite anche l'impiego di specie rustiche e di tecniche colturali mirate al risparmio idrico.
 - d) Non potranno essere create recinzioni tra le aiuole e all'interno del giardino condiviso; eventuali suddivisioni delle aiuole possono essere realizzate con piccole siepi, ondulazioni del terreno, piante, cordoli di legno e di materiali organici.
 - e) Nel giardino dovranno essere realizzate aree a coltivazione collettiva per favorire la socializzazione e la coesione sociale, per questo non possono esserci delle parcelle a uso privato.
 - f) Potranno, in base alla valutazione del Comune, essere costruiti manufatti, solo se temporanei, con il vincolo alla facile rimozione della struttura e all'integrazione nell'ambiente e al decoro urbano.



- g) E' vietato il transito e il parcheggio di veicoli all'interno del giardino.
- h) E' vietata ogni attività di natura commerciale o pubblicitaria all'interno del giardino condiviso, se non previo assenso da parte del Consiglio di Zona, in osservanza alle norme in tema di commercio e al Regolamento comunale sulla pubblicità.

ART. 4) OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE

- 1) E' fatto obbligo all'Associazione di:
 - a) avviare il progetto entro 60 giorni dalla firma della Convenzione e contestuale consegna dell'area;
 - b) garantire per l'intera durata della convenzione le adeguate coperture assicurative contro infortuni, rischi per le persone impegnate nell'intervento e responsabilità civile verso terzi;
 - c) mantenere il giardino in buono stato, privo di rifiuti, detriti e materiali di risulta, e garantire la stretta conformità con la destinazione d'uso dell'area oggetto della convenzione, mantenendo la funzione di orto-giardino con attenzione al giardinaggio di prossimità;
 - d) non apportare alcuna modifica strutturale all'area (potature o abbattimento alberi, ad esempio) se non previi accordi con il Comune. L'Associazione si atterrà alle indicazioni espresse del Settore Arredo Urbano e Verde in merito alla tutela delle preesistenze vegetazionali e naturalistiche di rilevanza ambientale e/o paesaggistiche, che dovranno essere conservate e valorizzate;
 - e) facilitare la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini nel giardino, al fine di creare una comunità di quartiere quanto più aperta possibile alle diverse età e provenienze geografiche, dandone ampia comunicazione pubblica;
 - f) presentare al Comune una relazione sull'attività svolta e l'espressione di volontà di continuare a rinnovare il proprio impegno al termine di ogni anno solare;
 - g) posizionare all'esterno dell'area, in luogo visibile, una targa con scritto in modo indelebile:
 - il nome del giardino
 - il nome dell'Associazione che ha sottoscritto la convenzione
 - le informazioni inerenti le modalità di partecipazione.
- 2) In caso di giardino provvisto di recinzione, l'associazione consentirà l'accesso al pubblico garantendo aperture periodiche.
- 3) L'Associazione è tenuta a comunicare al Settore di Zona... il nominativo del responsabile e/o del referente del progetto , nonché ogni variazione delle attività previste nel progetto, che dovranno essere compatibili con i contenuti iniziali proposti.



- 4) L'associazione è tenuta a garantire al Comune di Milano in qualsiasi momento il diritto di svolgere direttamente e/o indirettamente, ispezioni sull'area, al fine di verificare il corretto perseguimento delle attività previste dal progetto.
- 5) L'Associazione è tenuta a consentire l'effettuazione di interventi di manutenzione di impianti o servizi a cura dell'Amministrazione Comunale, di Aziende Comunali o di altri Enti interessati a lavori a carattere di interesse pubblico. Gli stessi provvederanno, a conclusione degli interventi, al ripristino delle zone interessate.
- 6) L'associazione dovrà farsi carico degli oneri legati ad ogni tipo di utenza compresi gli allacciamenti e lo smaltimento dei rifiuti, nonché di tutte le spese necessarie alla realizzazione del progetto.
- 7) L'Associazione risponde per eventuali danni a cose o persone derivanti e riconducibili ad attività svolte di propria iniziativa e con disattesa dei contenuti della presente convenzione. In tali casi il Comune di Milano sarà indenne da ogni richiesta di risarcimento.
- 8) L'Associazione rilascerà l'area libera da cose e manufatti al termine della convenzione o in caso di revoca della stessa. Gli eventuali interventi migliorativi delle condizioni dell'area non dovranno comportare per il Comune di Milano obbligo di rimborso a qualsiasi titolo, anche in caso di recesso della convenzione.

ART. 5) IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- 1) Il Consigli di Zona... si impegna a facilitare l'utilizzazione, da parte dell'Associazione di spazi per attività di formazione e riunioni periodiche funzionali all'attuazione del progetto.
- 2) I competenti Settori del Comune valuteranno in relazione al progetto e allo stato dell'area, la possibilità e l'opportunità di assicurare la pulizia dell'area e lo smaltimento delle masserizie e l'allacciamento alla rete idrica.

ART. 6) RISOLUZIONE - RECESSO

1. Oltre che per scadenza naturale, la presente convenzione può cessare per risoluzione o il recesso di una delle Parti.
2. Il Comune di Milano ha la facoltà di recedere, con preavviso di tre mesi, nel momento in cui si renda necessaria la disponibilità dell'area per opere di interesse pubblico o immediatamente qualora non



venissero rispettati gli impegni in convenzione e, in questo caso, a seguito di un invito ad ottemperarvi.

3. L'Associazione potrà esercitare la facoltà di recesso dalla convenzione esclusivamente per giustificati motivi, tali cioè da non consentire la realizzazione dei contenuti progettuali a base della proposta presentata.

ART. 7) RICONSEGNA DELL'AREA

1. Alla naturale scadenza della presente convenzione o alla sua cessazione a qualsiasi titolo, l'area dovrà essere riconsegnata con espressa esclusione, a qualunque titolo, di qualsiasi forma di indennizzo.

ART. 8) CONTROVERSIE

1. La competenza per eventuali controversie inerenti e dipendenti dall'esecuzione della presente convenzione è quella del Foro di Milano.

Letto confermato e sottoscritto.

.....



Allegato n. 2

Alla determinazione dirigenziale

N del

**REALIZZAZIONE DI GIARDINI CONDIVISI IN AREE COMUNALI ABBANDONATE E DEGRADATE
PROPOSTA DI PROCEDURA IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA G.C.**

- L'Associazione si rivolge al Settore Zona per proporre un'area comunale; il Settore Zona, nel caso non avesse già provveduto l'Associazione stessa, chiede verifiche sulla proprietà e sul suo stato di fatto ai Settori Demanio e Patrimonio, Pianificazione Urbanistica Generale e Arredo Urbano e Verde, acquisendo anche le relative planimetrie, comprensive dei dati catastali identificativi
- Nel caso in cui il Consiglio di Zona voglia segnalare ai cittadini aree degradate eventualmente disponibili per l'iniziativa, il Settore Zona attiva preventivamente le verifiche, di cui sopra
- L'Associazione presenta all'Ufficio Protocollo del Settore Zona, nella cui circoscrizione territoriale è presente l'area, la proposta progettuale consistente nei seguenti documenti:
 - Relazione sintetica contenente la descrizione dell'Associazione, delle sue attività, delle esperienze ed eventuali progetti già attuati in iniziative simili
 - Copia di atto costitutivo e statuto
 - Copia di codice fiscale
 - Progetto di massima (relazione descrittiva degli interventi e delle tecniche da usare, dei momenti sociali/eventi da realizzare, indicazione della targa da posizionare all'esterno dell'area, accettazione dello schema di convenzione e sua durata, impegno a garantire le coperture assicurative richieste, planimetria)
 - Schema di convenzione, da unire al progetto di massima.
- Il Settore Zona effettua l'istruttoria della proposta, nel seguente modo:
 - Esamina (Ufficio Protocollo) la completezza formale della documentazione che viene presentata
 - Verifica i requisiti del soggetto proponente



- Chiede il controllo istruttorio dell'ubicazione e della tipologia dell'area ai Settori Demanio e Patrimonio, Arredo Urbano e Verde, Pianificazione Urbanistica Generale, con riferimento alla documentazione presentata dall'Associazione
- Se richiesto dall'Associazione, si attiva presso i Settori Politiche Ambientali e Infrastrutture per la Mobilità per una verifica dell'eventuale disponibilità a rimuovere masserizie presenti sull'area e a realizzare l'allacciamento alla rete idrica, in accordo con l'Associazione stessa
- Una volta completata l'istruttoria, il Settore Zona predispose la proposta di deliberazione con la quale il Consiglio di Zona esprime parere circa l'idoneità e la coerenza della proposta progettuale alle linee di indirizzo approvate dalla Giunta Comunale
- L'Associazione comunica al Settore Zona il nominativo del responsabile/referente del progetto e l'avvenuta assunzione delle coperture assicurative necessarie
- Il Direttore del Settore Zona approva, con propria determinazione dirigenziale, la convenzione (approvata come schema – tipo con determinazione della D.C. Decentramento e Servizi al Cittadino) e provvede a stipularla con l'Associazione, che contestualmente prende in carico l'area
- Durante la durata della convenzione:
 - Il Settore Zona monitora periodicamente la realizzazione del "giardino condiviso" e l'attuazione degli impegni in convenzione
 - L'Associazione concorda operativamente le iniziative a carattere sociale con la competente Commissione Zonale e il Settore Zona e fornisce annualmente una relazione sull'attuazione della proposta progettuale